

COMUNE DI ALBUGNANO

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Proposta di revisione del fondo di cui ai commi 853-855, art. 1, Legge 205/2017.

L'anno DUEMILADICIOTTO addi QUATTORDICI del mese di MAGGIO alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica, ordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

1. PEILA Dario	Sindaco
2. GOLA Giovanni	Consigliere
3. BINELLO Franco	“
4. CAROSSA Franco	“
5. BARBERO Franco	“
6. BARBERO Renato	“
7. MALFETTI Enrico	“
8. ZUCCA Matteo	“
9. DELMASTRO Renato	“
10. MASSAGLIA Patrizia	“
11. MINNITI Franco	“

Presente	Assente
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	
P	
P	
	A
P	
Totale	9 2

Partecipa all'adunanza il dott. Giorgio MUSSO, Segretario del Comune, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PEILA Dario nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il comma 853 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che dispone testualmente: "Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018-2020, sono assegnati ai comuni che non risultano beneficiare delle risorse di cui all'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2018, 300 milioni di euro per l'anno 2019 e 400 milioni di euro per l'anno 2020.";

VISTO il comma 854 stesso articolo e stessa legge che stabilisce che "I comuni di cui al comma 853 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 20 febbraio 2018 per l'anno 2018, del 20 settembre 2018 per l'anno 2019 e del 20 settembre 2019 per l'anno 2020.";

VISTO il comma 855 stesso articolo e stessa legge ai sensi del quale l'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune è determinato, per l'anno 2018, entro il 31 marzo 2018 con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, applicando, qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, il criterio di attribuzione del contributo di cui al medesimo comma;

CONSIDERATO che, ai sensi del succitato comma, l'attribuzione del contributo in favore dei comuni deve essere determinata in base al criterio della minore incidenza dell'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento (2016);

VISTO il Decreto Interministeriale 13 aprile 2018 "Contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio." e i suoi allegati.

PRESO ATTO delle istanze trasmesse entro il termine stabilito dal citato comma 854 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017, al fine dell'assegnazione del contributo per l'anno 2018, e delle richieste escluse dalla procedura di attribuzione del contributo, e quindi inammissibili, come riportato nell'allegato 1 del succitato decreto;

PRESO ATTO che, in applicazione del criterio di cui al comma 855 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 i contributi sono assegnati, fino a concorrenza delle risorse disponibili, pari a 150 milioni di euro per l'anno 2018, ai comuni indicati dalla posizione dal n. 1 al n. 146 dell'allegato 2 del citato decreto interministeriale;

CONSIDERATO che dall'esame delle 146 opere finanziate emerge che, al netto delle richieste inammissibili, per via del principio previsto dal comma 855 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 secondo cui l'attribuzione del contributo in favore dei comuni deve essere determinata in base al criterio della minore incidenza dell'avanzo di amministrazione, solo uno (nessuno), Comune della nostra provincia è stato beneficiato;

DENUNCIA

la gravità della scelta assunta dal Governo di determinare una situazione che vede punito il merito degli enti ben amministrati, privando i Comuni della nostra provincia dei benefici previsti per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, a tutto beneficio di Enti che presentano contesti di gravi criticità in termini di gestione politica e finanziaria;

SOLLECITA E PROPONE

al Parlamento italiano

- di rivedere il comma 855 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, laddove individua il criterio per l'attribuzione del contributo nella minore incidenza dell'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento (2016);
- di provvedere, nella presentazione dei bandi a valere per gli anni 2019 e 2020, la modifica della norma, nel senso di privilegiare il merito progettuale e la sana gestione finanziaria dell'Ente.

Quindi, con voti unanimi e favorevoli dei presenti, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di approvare come approva il su esteso Ordine del Giorno.
 2. Di mandare la presente per l'invio ai competenti Organi dello Stato, alla Provincia di Asti, sua sede in Asti, piazza Alfieri, 33 – Asti.
-

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dario PEILA



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giorgio MUSSO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl..

Certifico, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno 24 Maggio all'albo pretorio di questo Comune ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi fino al 08 Giugno 2018.

Li, 24 Maggio 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giorgio MUSSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000, n.267).
- Per la scadenza dei dieci giorni di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18.08.2000, n.267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE